

# GADDUS ALLA GUERRA GRANDE

## Monologo per un attore e un mimo



*drammaturgia* di Leonardo Casalino e Marco Gobetti  
liberamente ispirata a "Giornale di guerra e di prigionia"  
di Carlo Emilio Gadda

*recitazione e co-direzione*: Marco Gobetti, Jacopo Tealdi

*disegno luci, allestimento e co-direzione*: Simona Gallo

*direzione*: Beppe Turletti

Una co-produzione di

Associazione culturale Compagnia Marco Gobetti e Istituto di studi storici Gaetano Salvemini |  
main partner: Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani Onlus

Spettacolo realizzato nell'ambito del progetto "[Riprendo la Storia: l'Italia alla Grande Guerra](#)"

Nel programma ufficiale delle commemorazioni del Centenario della Prima Guerra Mondiale a cura della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Struttura di Missione per gli Anniversari di interesse nazionale

## La storia



Gadda in trincea durante la Grande Guerra (Archivio Liberati)

Carlo Emilio Gadda fu sottotenente degli Alpini durante la Prima Guerra Mondiale: “Giornale di guerra e di prigionia”, il diario che egli tenne fra il 24 agosto 1915 e il 31 dicembre 1919, racconta la sua vita di soldato, prima al fronte e poi prigioniero degli Austriaci. È un documento straordinario, nel quale Gadda scrive del suo affrontare il combattimento, la morte, la fame, il dolore, l’amore, la vita insieme alle tante altre “coserelle interessanti” che lo circondano, dimostrando coraggio, lucidità, sensibilità e intelligenza stupefacenti. Con una lingua in cui già traspare la potenza evocativa delle sue opere future, Gadda restituisce, un attimo dopo l’altro, insieme alla propria, la storia dell’Italia di quegli anni.

## Drammaturgia

Lo spettacolo "Gaddus alla Guerra Grande - monologo per un attore e un mimo" cala il racconto di Gadda (“Giornale di guerra e di prigionia”, il diario che egli tenne fra il 24 agosto 1915 e il 31 dicembre 1919) in una vicenda vissuta da un giovane studente alle prese con la prima prova scritta dell’esame di maturità.

È proprio dall’incontro fra i due protagonisti, il giovane vero soldato di inizio ‘900 e il giovane immaginario studente di fine ‘900, che la Grande Guerra diventa anche il tramite per riflettere sui meccanismi di ogni guerra del presente.

Uno spettacolo “popolare alto” – dedicato in particolare agli studenti delle scuole secondarie superiori, ma concepito per ogni genere di pubblico - che evoca un’immagine della partecipazione Italiana alla Prima Guerra Mondiale tesa a procurare una conoscenza attiva, cui si giunga tramite la curiosità e lo stupore.



## Allestimento



Immagini del debutto

In scena un attore di prosa e un mimo: il primo racconta e interpreta; il secondo ne sublima l'azione – per osmosi, consequenzialità e contrappunto – attraverso l'uso del corpo. Il disegno lumino-tecnico – in sintonia con l'essenzialità che informa l'intera messa in scena – sfrutta povertà calcolate per determinare un costante impulso evocativo.

Lo spettacolo, per la sua duttilità di allestimento, può essere realizzato in qualunque spazio oscurabile (scena minima m 6x6): dalla sala al piccolo e grande teatro, alla piazza. La sua peculiarità deve essere semplicemente quella di poter consentire una partecipazione significativa del pubblico, che possa così riconoscersi quale co-protagonista dell'accadimento.

## Direzione



Immagini delle prove

Tutti i realizzatori dello spettacolo ne sono co-direttori. È una direzione intransitiva: è *dirigersi*, non dirigere. Non consiste nel dare agli altri e a sé stessi regole per potere agire, quanto nell'agire con i modi che spazi, tempi, luoghi e relazioni suggeriscono; consiste nel dirigersi verso uno o più punti, visibili o invisibili, reali o immaginari; nel cercare percorsi utili a interpretazione, comunicazione e partecipazione; nel vestirsi di un rigore non dettato né imposto né previsto, ma frutto di scoperta progressiva e dunque necessario e connaturato all'autore della scoperta. Tutti i co-direttori dunque, hanno anche competenze specifiche nell'allestimento: un direttore esterno convoglia i pensieri e le azioni autonome proponendo soluzioni armoniche.

## Realizzatori dello spettacolo

LEONARDO CASALINO – Collabora con l'Associazione culturale Compagnia Marco Gobetti dal 2011, quando è fra gli ideatori e realizzatori del progetto "Lezioni recitate". Storico, Professeur des universités en études italiennes à l'Université Grenoble Alpes. Si è laureato e ha conseguito un Dottorato in Storia Contemporanea all'Università di Torino. Ha pubblicato "Influire in un mondo ostile. Biografia politica di Franco Venturi", Aosta, Stylos, 2006; con A. Giacone, "Manuale di storia politica dell'Italia repubblicana (dal 1946 ad oggi)", Parigi, Chemin de tr@verse, 2011; con B. Aiosa-Poirier, "Les années quarante et le cas italien", Grenoble, Ellug, 2012; "Lezioni recitabili. Vittorio Foa, Leone Ginzburg, Emilio Lussu, Giaime e Luigi Pintor, Camilla Ravera, Umberto Terracini: ritratti da dirsi", a cura di G. Cavaglià e M. Gobetti, Torino, SEB 27, 2012; "Scomporre la realtà – Lo sguardo inquieto di Leonardo Sciascia sull'Italia degli anni Settanta e Ottanta", edizioni Tracce, Pescara, 2013; con Marco Gobetti "Raccontare la Repubblica – Storia italiana dal 1945 a oggi: sette testi da interpretare a voce", Torino, SEB 27, 2014; con Ugo Perolino, "L'autonomia responsabile", edizioni Tracce, Pescara, 2014; con Ugo Perolino e Altri, "Il caso Moro Memorie e narrazioni", Pescara, Transeuropa Edizioni, 2016. Con Marco Gobetti è autore del testo teatrale "Carlo, Ettore, Maria e la Repubblica – Storia d'Italia dal 1945 a oggi".

SIMONA GALLO – Tra i fondatori dell'Associazione culturale Compagnia Marco Gobetti, cura l'allestimento, il disegno luci, la fonica e la co-direzione di tutti gli spettacoli prodotti. Promotrice di una ricerca creativa in ogni ambito dello spettacolo dal vivo, lavora da sempre con svariati artisti e compagnie (fra tutti, Niccolò Fabi, Controluce Teatro D'Ombre, Duda Paiva, Gyula Molnar, Milena Vukotic, Alma Teatro, Onda Teatro, Gennaro Cannavacciuolo): dal teatro multimediale a quello di prosa, dal teatro per ragazzi a quello di figura; sino alla danza e ai concerti di musica pop, jazz e contemporanea. Si dedica al videomapping per moltiplicare le possibilità di manipolazione della luce: dal 2012 sviluppa progetti di videomapping per il teatro e realizza installazioni in situ. Ha inventato il Lumen in frame®, un progetto visivo versatile, che modella e viene modellato da ciò che incontra in scena, in un'osmosi di linguaggi, forme e contenuti.

MARCO GOBETTI – Drammaturgo, attore e regista attivo dagli anni '90, coniuga da sempre l'attività di prosa nei teatri a quella su strada. A partire dal 2000 inventa il Teatro Stabile di Strada®, con cui tenta di contaminare il sistema teatrale, e fonda la Compagnia Marco Gobetti. Fra i suoi testi e spettacoli: "Voglio un pappagallo – Matthew Smith: il p(re)zzo della vita di un uomo", "In-Ec-Cesso – Una bomba per cintura", "La memoria non è mai cimitero – I meccanismi della Shoah nella storia dell'uomo", "Cristo muore in fabbrica: è solo un altro incidente", "L'anciové sota sal", "1863-1992 | Di Giovanni in oltre – Storia d'Italia e di persone da Giovanni Corrao a Giovanni Falcone", "La tragedia della libertà", "Un carnevale per Sole e Baleno". Oltre che in teatro con Leo Muscato ("Terra dei miracoli", "Io e Matteo", "Romeo & Giulietta – Nati sotto contraria stella", "Come vi piace" e "Il nome della Rosa"), ha lavorato, fra tutti, nel cinema con Giuliano Montaldo (I demoni di San Pietroburgo) e in radio con Sergio Ferrentino e Alberto Gozzi.

JACOPO TEALDI – Attore, mimo, danzatore e ricercatore, dal 2011 presenta al pubblico i suoi studi sul movimento del corpo e delle mani. Diplomato presso l'Atelier Teatro Fisico, tra il 2012 e il 2015 lavora per il centro internazionale Arti Mimiche e Gestuali di Moncalieri, con la compagnia Mimos e la compagnia Quid, tra le cui produzioni "Mime Cabaret"; "Mime Parade"; e "Ipno – Variazioni Goldberg" mimo e danzatore, in collaborazione con Ensemble di musica barocca Musici di Santa Pelagia; coreografo e attore in scena nello spettacolo di teatro scienza, "I Progenitori" (2013). La sua ricerca personale lo ha visto dare vita al progetto "U.mani.tà" mettendo in scena "Si a.mano" (2013); "Il sogno di Victor" (2014); "Le bistrot" (2015); e "U.mani.tà" (2016). Nel 2016 fonda la compagnia Capitan Unicorn con il collega Renato Ligas e si occupa di spettacolo, regia, art coaching, produzione e distribuzione dei propri spettacoli. Collabora per la prima volta con l'Associazione culturale Compagnia Marco Gobetti partecipando allo spettacolo "Gaddus alla Guerra Grande"

BEPPE TURLETTI – Collabora con l'Associazione culturale Compagnia Marco Gobetti dal 2014, partecipando agli spettacoli "Tempesta 1944-45 – Nino racconta la Resistenza di Mario Costa" e "Carlo, Ettore, Maria e la Repubblica – Storia d'Italia dal 1945 a oggi" come drammaturgo, compositore, cantante e musicista.

Inizia molto presto lo studio della fisarmonica e fin dai primi anni '70 si dedica all'attività concertistica con diverse formazioni musicali. Dal 1975, dopo aver frequentato la Scuola del Teatro Stabile di Torino, sperimenta forme di fusione tra musica e teatro: scrive ed esegue le musiche di numerosi spettacoli

realizzati con svariate compagnie teatrali italiane, cimentandosi spesso nel ruolo dell'attore e del drammaturgo.

## Il progetto "Riprendo la Storia: L'Italia alla Grande Guerra" (ediz. 2017)

Il debutto (a Torino) e le prime repliche (Milano, Cuneo, Verona, Trento, Udine) dello spettacolo "Gaddus alla Guerra Grande" avvengono nel 2017 nell'ambito del progetto "[Riprendo la Storia: L'Italia alla Grande Guerra](#)", che include la pubblicazione del volume "[Scrittori e trincee – La Grande Guerra degli intellettuali italiani](#)" (edizioni SEB27) con – in appendice – il copione dello spettacolo.

### RIPRENDO LA STORIA l'Italia alla Grande Guerra

**Uno spettacolo:**

"Gaddus alla Guerra Grande - Monologo per un attore e un mimo" da una drammaturgia liberamente ispirata a "Giornale di guerra e di prigionia" di Carlo Emilio Gadda

**Un libro:**

"Scrittori e trincee – La Grande Guerra degli intellettuali italiani" con, in appendice, il testo teatrale "Gaddus alla Guerra Grande"



Il calendario delle repliche:



Nel programma ufficiale delle commemorazioni del Centenario della prima Guerra mondiale a cura della Presidenza del Consiglio dei Ministri Struttura di Missione per gli Anniversari di interesse nazionale

[www.riprendolastoria.it](http://www.riprendolastoria.it)

**Torino, Milano, Cuneo, Verona, Trento, Udine**

- 27 settembre 2017, h 21.00 (per studenti e cittadinanza), Casa del Teatro Ragazzi e Giovani, Torino
- 29 settembre 2017, h 11.00 (per studenti) e h 19.30 (per la cittadinanza), Casa della Memoria, Milano
- 2 ottobre 2017, h 10.30 (per studenti) e h 21.00 (per la cittadinanza), Sala San Giovanni, Cuneo (CN)
- 4 ottobre 2017, h 10.30 (per studenti) e h 18.30 (per la cittadinanza), Sala teatrale dell'Educandato Statale Agli Angeli, via Cesare Battisti 8, Verona
- 6 ottobre 2017, h 10.30 (per studenti) e h 21.00 (per la cittadinanza), Teatro Cuminetti, Trento
- 10 ottobre 2017, h 9.00 e 11.30 (per studenti), Teatro Nuovo Giovanni da Udine, Udine

Crediti 2017:

Istituto di studi storici Gaetano Salvemini e Associazione culturale Compagnia Marco Gobetti  
Nell'ambito del progetto "Riprendo la Storia: l'Italia alla Grande Guerra" | Nel programma ufficiale delle commemorazioni del Centenario della Prima Guerra Mondiale a cura della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Struttura di Missione per gli Anniversari di interesse nazionale con il patrocinio e il sostegno di:

Presidenza del Consiglio dei Ministri – Struttura di Missione per gli Anniversari di interesse nazionale e con il sostegno di Fondazione CRT

e con il patrocinio di: Presidenza del Consiglio Regionale del Piemonte | Città di Torino | Polo del '900 | Comune di Milano | Presidenza del Consiglio della Provincia autonoma di Trento

main partner: Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani Onlus

partner: Istituto piemontese per la storia della Resistenza e della società contemporanea "Giorgio Agosti" | Fondazione Piemonte dal Vivo | Insmli, Istituto nazionale "Ferruccio Parri" | Casa della Memoria di Milano | Isola Kult Festival, Milano | Comune di Cuneo | Biblioteca Civica di Cuneo | "Scrittorincittà", Cuneo | Coordinamento teatrale Trentino | Educandato Statale "Agli Angeli", Verona | Società Letteraria di Verona | Teatro Nuovo Giovanni da Udine

e con la collaborazione di: Anffas Onlus Torino | Archivio Liberati | Edizioni Seb27



Istituto di studi storici  
Gaetano Salvemini

COMPAGNIA  
MARCO  
GOBETTI  
associazione culturale

Patrocino e sostegno di



Struttura del Consiglio dei Ministri



e con il Patrocino di:



Partners e collaborazioni:

